CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 4/2024 della Collaborazione Pastorale Udine Sud Est

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO

Sito internet: www.parrocchiacarmine.it

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

(B.V. Carmine 0432/501465 - San Paolino 0432/294694)

| Lunedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì |
|-------------------|-------------------|---------------------|-------------------|
| 10.00 - 12.00 | 10.00 - 12.00 | 9.30 - 11.00 | 10.00 - 12.00 |
| B.V. Carmine | B.V. Carmine | San Paolino | B.V. Carmine |
| (Via Aquileia 63) | (Via Aquileia 63) | (Viale Trieste 110) | (Via Aquileia 63) |

Fuori di questo orario, per Messe, documenti e urgenze

ORARI SANTE MESSE

| B.V. del | Carmine | S. Paolino | B.M.V. del Rosario | S. Maria della Neve |
|----------------------------------|---------|----------------------------|--------------------|---------------------------------------|
| Feriale Prefestiva Festiva | | Festiva ore 8.30 ore 11.00 | Festiva ore 9.45 | Feriale ore 7.00 Festiva ore 18.30 |

Domenica 28 Gennaio Domenica 4^a del Tempo Ordinario

"Ed erano stupiti del suo insegnamento" Ore 9.45: Santa Messa in onore di S. Giovanni Bosco (*Laipacco*)

Martedì 30 Gennaio

Ore 20.30: Genitori dei cresimandi del 1º anno della Collaborazione Pastorale (*Carmine*)

Mercoledì 31 Gennaio

Ore 20.30: Genitori dei cresimandi del 2º anno della Collaborazione Pastorale (*Carmine*)

Venerdì 2 Febbraio

FESTA DELLA PRESENTAZIONE DEL SIGNORE AL TEMPIO "I mei occhi hanno visto la tua salvezza: luce delle genti e gloria di Israele"

Ore 18.30: S. Messa con il rito della benedizione delle candele e processione (Carmine)

Sabato 3 Febbraio

Ore 15.00: Anziani insieme (Carmine)

Domenica 4 Febbraio Domenica 5^a del Tempo Ordinario

"Guarì molti che erano affetti da varie malattie"
GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA
LA RACCOLTA STRAORDINARIA DELLE OFFERTE A S.PAOLINO
E LAIPACCO É POSTICIPATA A DOMENICA PROSSIMA
Ore 9.45: Nella messa della comunità battesimo di
Cimmarusti Rachele (Laipacco)

AVVISI E NOTE

Ricordo di don Bosco. La parrocchia di Laipacco è devota a questo santo, padre e maestro della gioventù, da quando nel 1943 alcune mamme e spose i cui figli erano impegnati sui fronti bellici dell'Albania, della Grecia e della Russia, decisero di affidargli i loro cari e di proclamare un voto affinché tornassero salvi dalla guerra. La loro preghiera fu ascoltata e, come riconoscenza, fu realizzata e donata alla Chiesa una statua raffigurante il Santo. Per non dimenticare la grazia ricevuta, ogni anno, la domenica prima della memoria liturgica di san Giovanni Bosco, che cade il 31 gennaio, viene esposta la statua e, al termine della messa, incensata l'immagine davanti alla quale si recita una preghiera in suo onore affidandogli i nostri giovani.

«La Vita Cattolica». Questa domenica si celebra la Giornata del settimanale diocesano. Si tratta di una occasione per conoscere e diffondere, pregare e sostenere (anche con l'abbonamento) "La Vita Cattolica". In fondo alla chiesa sono a disposizione copie in omaggio.

Festa della Candelora. Il 2 febbraio, a 40 giorni dal Natale, la Chiesa celebra la festa della Presentazione del Signore al Tempio, popolarmente detta "candelora" perché in questo giorno nella Messa si benedicono le candele, simbolo di Cristo luce del mondo. La celebrazione, per tutta la Collaborazione Pastorale, si terrà nella Chiesa del Carmine alle 18.30. Inizieremo nella Cappella di San

Giuseppe con il rito della benedizione delle candele per poi portarci processionalmente in chiesa passando attraverso il chiostro. La processione con le candele accese esprime la volontà di seguire Gesù, luce che illumina i cuori e guida i nostri passi, e l'impegno a divenire noi stessi luce del mondo Al termine della Messa chi desidera può portare a casa la candela per accenderla in un momento di preghiera.

Pomeriggio d'argento. Sabato prossimo torna questo incontro mensile degli anziani nella sala dell'Oratorio del Carmine dalle 15 alle 17. Al momento dell'accoglienza seguirà la recita dei vespri, il gioco della tombola e la crostolata di carnevale con gli auguri dei compleanni del mese. E' una piacevole occasione per stare insieme, in serenità e armonia, condividendo un momento di svago e amicizia. L'incontro è aperto a tutti gli anziani della Collaborazione Pastorale.

Giornata nazionale per la vita. Si celebra domenica prossima 4 febbraio. Alle Messe di sabato sera e di domenica mattina, saranno presenti alcune operatrici del Centro Aiuto alla Vita di Udine per un pensiero di sensibilizzazione sul tema. L'associazione di volontariato, che ha la sede in via Ellero 3 (tel. 339 1285365), si pone come obiettivo fondamentale l'accoglienza ed il sostegno alle donne in gravidanza che si trovano in difficoltà, sia attraverso la consulenza psicologica e morale sia attraverso l'aiuto economico. In fondo alla chiesa verranno distribuite delle piantine, a fronte di un modesto contributo, per sostenere l'attività del Centro. La raccolta straordinaria delle offerte per sostenere le spese parrocchiali di S.Paolino e Laipacco è posticipata a domenica 11 febbraio.

Unzione degli infermi. Il sacramento sarà conferito in forma comunitaria in occasione della Giornata Mondiale del Malato che si celebra ogni anno l'11 febbraio, memoria della Madonna di Lourdes: sabato 10 febbraio alla messa prefestiva delle 18.30 al Carmine; domenica 11 febbraio alla messa delle 8.30 a S. Paolino e a quella delle 9.45 a Laipacco. Il sacramento, che non ha nulla a che vedere con l"estrema unzione" come un tempo era chiamato, comunica la forza e il conforto dello Spirito, per affrontare con coraggio, serenità, fiducia in Dio le fragilità dell'esistenza legate all'età o alla malattia. Il sacramento può essere ricevuto più volte ed è conferito a persone anziane e a quanti sono colpiti da una malattia seria. Il fatto di celebrarlo durante la Messa vuole esprimere la vicinanza della comunità a coloro soffrono nel corpo e nello spirito con la preghiera e il calore fraterno. E' necessario, per motivi organizzativi, che chi desidera accostarsi al sacramento dell'unzione deali infermi dia il proprio nominativo, ciascuno nella propria chiesa di riferimento, in sagrestia in occasione delle Messe entro domenica prossima 4 febbraio.

IL VANGELO DELLA DOMENICA

Mc 1,21-28

In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, [a Cafàrnao,] insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi. Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? lo so chi tu sei: il santo di Diol». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbedisconol». La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.

All'inizio della giornata-modello di Gesù l'evangelista Marco pone la liberazione di un uomo posseduto da uno spirito immondo. L'azione costituisce la sintesi di tutta l'opera di Gesù in favore dell'uomo. Nella sinagoga di Cafarnao Gesù si rende disponibile per le letture. Solitamente chi leggeva il brano tratto dai profeti poteva fare l'omelia. L'intervento di Gesù è molto apprezzato perché non si limita a richiamare le spiegazioni al testo date dai grandi rabbini, ma offre un commento libero e originale. È questo il significato di "insegnare con autorità". Al termine dell'omelia accade un episodio drammatico: un uomo posseduto da uno spirito immondo inveisce contro Gesù. Al tempo le malattie psichiche, l'epilessia e le nevrosi, erano attribuite a spiriti immondi; per liberare l'uomo si ricorreva a riti e gesti che sconfinavano nella magia. Dal testo si intuisce che l'uomo posseduto era già nella sinagoga: è probabile che lo si tollerasse purché non disturbasse troppo la preghiera. La presenza di Gesù, però, è inconciliabile con lo spirito impuro, ossia il "demonio", simbolo di tutte le forze del male che schiavizzano l'uomo. Il demonio, dunque, si sente minacciato perché riconosce in Gesù chi può vincerlo, ecco perché grida contro di lui. Gesù risponde ordinando allo spirito di tacere e uscire dall'uomo. L'obbedienza dello spirito stupisce i presenti: è indubbio che tra loro è sorto un profeta, con la missione di rivelare la potenza di Dio quale servizio che libera l'uomo dalle alienazioni del corpo e dello spirito, riportandolo sotto la signoria di Dio. L'uomo posseduto rappresenta tutti gli uomini che sono in balia di forze ostili, incontrollabili, che lo distruggono: odio, violenza, volontà di dominio, egoismo, ingiustizia, avidità. Gesù è un liberatore dalla parola efficace: nonostante la ribellione dello spirito l'uomo è liberato e trasformato. Anche oggi, ogni voce profetica che si alza a denunciare il male e ogni testimonianza autentica di fede e carità è in grado di scacciare il male e di trasformare l'uomo e il mondo.